

**Fame di case** La Statale amplia l'offerta

# Alloggi ai fuorisede Piano da mille posti

di **Federica Cavadini**

L'obiettivo diventerà sempre più decisivo con la fine della pandemia: aumentare l'accoglienza per gli studenti universitari fuori sede. Per questo la «Statale» parte con un piano che prevede 400 posti in più (negli studentati in zona Ripamonti e Rubattino) pronti entro un anno, che diventeranno in tutto mille con la costruzione di un nuovo edificio vicino al campus Mind, dove si sposteranno i dipartimenti scientifici dal 2025. A questo si aggiunge la ristrutturazione degli studentati già esistenti, a partire dai 245 mila euro erogati dalla Regione per via Bassini.

alle pagine 2 e 3



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Primo piano | Il futuro degli atenei

# Università, il piano per i fuori sede: mille posti in più negli studentati

Cresce la capienza nelle residenze della Statale e nel campus Mind. L'offerta di Politecnico e Bicocca

Mille posti in più nelle residenze per gli universitari della Statale, quattrocento saranno disponibili tempo un anno negli studentati in città, in zona Ripamonti e Rubattino e un nuovo edificio verrà costruito vicino al campus Mind dove l'ateneo sposterà i suoi dipartimenti scientifici oggi a Città Studi a partire dal 2025. È questo il piano, appena aggiornato, per poter accogliere più studenti fuori sede, anche in previsione di un aumento della domanda quando la pandemia sarà superata. Nuovi edifici e anche ristrutturazioni e riqualificazione di tutte le residenze. La Regione ha comunicato ieri che rinnova alla Statale il comodato d'uso per 25 anni per gli edifici di

via Santa Sofia, via Bassini e via Plinio e questo permette all'ateneo di partecipare a bandi di finanziamento per

avviare gli interventi, per via Bassini c'è anche un finanziamento della Regione di 254 mila euro.

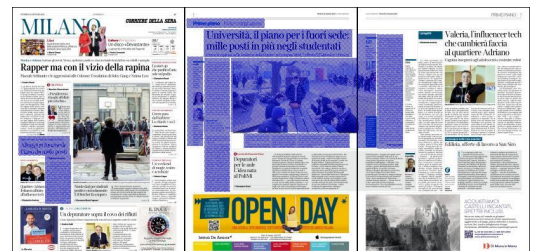
Con il nuovo piano entro il 2024 la Statale raddoppia i posti per i fuori sede, che oggi sono 1.045. Marina Brambilla, delegata del rettore per i Servizi agli studenti sottolinea che «il tema delle residenze è al centro dell'attenzione dell'ateneo», e spiega: «Così riusciremo ad accogliere tutte le domande degli studenti che per merito e reddito, con un lsee sotto i 23 mila euro, hanno diritto a borsa di studio e

alloggio, quest'anno erano 1.200. E con questo ampliamento potremo aiutare anche chi è sopra quella soglia ma comunque sotto i 40 mila euro ed è in difficoltà a trovare un affitto sul mercato libero. L'università potrà offrirlo a prezzi calmierati. E potrà rispondere anche alla richiesta

### Beneficiari

«Riusciremo ad accogliere tutte le domande di chi ha diritto a borse e alloggio»

di alloggi degli studenti internazionali, e anche così aumenta l'attrattività di un ateneo»



neo».

Entro un anno saranno completati i primi interventi

nelle residenze della Statale. «In via Attendolo Sforza verrà ristrutturato un edificio gemello a quello esistente quindi gli attuali 270 posti raddoppiano — spiega Brambilla —.

Nel campus Martinitt con la ristrutturazione dell'area adibita a palestra se ne ricaveranno altri 150. E avrà seicento posti la residenza che verrà costruita a Mind».

Fra ampliamenti e nuovi progetti l'offerta per i fuori sede cresce anche in altri atenei milanesi. Il Politecnico ha 1.700 posti e nel 2023 ne aggiungerà altri 600 con le due

nuove residenze in costruzione in via Balducci e piazzale Ferrara. L'università Bicocca ha 700 posti ma conta di arrivare a un migliaio nei prossimi quattro anni e già dal 2024 ne avrà cento in più nella residenza che aprirà nel nuovo edificio U10. «E stiamo approfondendo la possibilità di stipulare convenzioni con enti pubblici e accordi con soggetti privati sia a Milano sia a Monza», spiegano in ateneo. Nel campus Bocconi, con l'ultima residenza inaugurata nel 2018, i posti sono saliti da 1.800 a 2.100. Fra i collegi in Sant'Ambrogio e le altre residenze in città la Cattolica arriva a 650 posti, poi ci sono i 240 di Iulm, altrettanti ne ha Humanitas e ne ha 158 l'Università San Raffaele.

«I posti letto in una città universitaria come Milano sono comunque ancora pochi, servono investimenti su residenze e borse di studio e interventi per calmierare gli affitti e occorre creare un fondo per i fuori sede», dicono gli studenti dell'Udu che hanno presentato in dicembre il loro dossier sulla situazione abitativa studentesca in Lombardia. «Stimiamo che a Milano i fuori sede siano circa 66 mila ma solo uno su dieci riesce ad accedere ad un posto in residenza — spiega il coordinatore dell'Udu, Niccolò Piras —. Il mercato degli affitti privati è fuori controllo, la spesa media per un posto in doppia è di 350 euro, in singola arriva-

mo a 580, e quasi nessuno di questi contratti di affitto è a regime agevolato. A un fuori sede che riceve la borsa di studio restano in tasca 93 euro dopo avere pagato un posto in doppia».

**Federica Cavadini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I volti

I primi nuovi posti per studenti della Statale verranno ricavati in via Attendolo Sforza e al Campus Martinitt. Il piano di



espansione è affidati a Marina Brambilla (in alto). Critici gli studenti (sopra Niccolò Piras dell'Udu): «Solo uno su 10 ottiene il posto»

## 66

**Mila**  
gli studenti fuori sede a Milano secondo le stime dell'Unione universitari



### Accoglienza

L'obiettivo degli atenei milanesi è accogliere tutti gli studenti che ne abbiano diritto per merito e per reddito. L'alloggio è il primo costo per i ragazzi